

mortamento in anni 20 ed al tasso del 5%, elevato poi al 6%, a seguito del noto adeguamento dei saggi d'interesse.

Con contratto 20 gennaio 1937 fu mutuata una prima quota di L.1.250.000, il cui ammortamento, a seguito di apposita autorizzazione del Consiglio di amministrazione in data 25 gennaio 1939, fu portato da anni 20 ad anni 50 dall'origine.

Il Comune di Modena chiede, ora, che anche per la rimanente quota di mutuo di L.1.250.000, la cui pratica è in corso di istruttoria, venga stabilito, fermo sempre il tasso del 6%, il medesimo periodo di ammortamento di anni cinquanta, già consentito, in sede di proroga, per la prima quota di mutuo di pari importo.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Modena al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta.

o o o

h) AFFITTO DEL PALAZZO FÜRSTENBERG, IN VIENNA -

Il Direttore Generale riferisce che, come è noto al Consiglio, nel gennaio 1936, per desiderio del Ministero degli Esteri, vennero sistemati nel palazzo Fürstenberg (Vienna), allora di proprietà dell'Istituto, gli uffici dell'Istituto italiano di cultura e la scuola della Società Dante Alighieri, e fu concordato un fitto pari all'interesse del 5% sul capitale investito dall'Istituto per l'acquisto del Palazzo e per i lavori di adattamento, fitto che avrebbe fatto carico al Ministero degli Esteri.

Il contratto per la regolamentazione dei rapporti dipendenti